

Affidamento in Conto Corrente

Clienti non Consumatori

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca Reale S.p.A.

Corso Vittorio Emanuele II, 101
10128 Torino

Numero Verde: 803.808

Indirizzo telematico: www.bancareale.it

Indirizzo mail: info@bancareale.it

Codice ABI: 3138

Albo Banche 5426

Registro delle Imprese Torino 07760860010

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia

IL PROMOTORE _____

Codice Promotore
(NDG) _____

Codice Filiale _____

Indirizzo _____

Telefono _____

e-mail _____

CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI

Struttura e funzione economica

Con questa operazione la Banca mette a disposizione del Cliente, a tempo determinato o indeterminato, una somma di denaro, concedendogli la facoltà di addebitare il conto corrente fino ad una cifra concordata, oltre la disponibilità.

Salvo diverso accordo, il Cliente può utilizzare (anche mediante l'emissione di assegni bancari), in una o più volte, questa somma e può con successivi versamenti, nonché bonifici o altri accrediti, ripristinare la disponibilità di credito. L'affidamento in conto è abbinato necessariamente ad un conto corrente per il quale è previsto l'apposito Foglio Informativo.

In caso di saldo debitore entro il limite dell'apertura di credito concessa dalla Banca si applicano gli interessi debitori convenuti per l'utilizzo del credito concesso

Qualora sul conto corrente affidato si generi uno sconfinamento, cioè un saldo debitore superiore al limite dell'apertura di credito concessa dalla Banca, si applicheranno gli interessi debitori calcolati al tasso previsto per il caso di utilizzo oltre il fido concesso sull'importo che eccede l'affidamento concesso.

La Banca può rifiutare di eseguire operazioni disposte dal Cliente qualora esse comportino l'utilizzo dell'affidamento oltre l'importo concesso. Tale situazione si può determinare a seguito dell'addebito di disposizioni del Cliente autorizzate dalla Banca ovvero a seguito di disposizioni della Banca autorizzate dal Cliente (ad esempio carte di debito/credito, commissioni spese, ecc.).

Principali rischi (generici e specifici)

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (tassi di interesse ed altre commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto;
- variazione del tasso di interesse debitore collegate alle oscillazioni del tasso variabile di riferimento.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

QUANTO PUÒ COSTARE IL FIDO IN CONTO CORRENTE A UN CLIENTE NON CONSUMATORE

Esempio: fido accordato 1.500,00 euro, a durata indeterminata, con utilizzo pieno per l'intero periodo

Accordato	1.500,00 euro
Tasso debitore nominale annuo (Media Euribor a 3 mesi/360 + 6.00%)	7,59%
Commissione per la messa a disposizione fondi (% dell'accordato su base annua)	non prevista
Spese collegate all'erogazione del credito (visure, accesso a basi dati, etc.)	non previste
Altre spese	non previste
Interessi	28,46
Oneri	0
TAEG =	7,81

I costi riportati nelle tabelle sono orientativi e si riferiscono all'ipotesi di operatività indicata dalla Banca d'Italia.

In particolare, si è ipotizzato un affidamento utilizzato per intero di durata pari a tre mesi con periodicità di liquidazione degli interessi su base trimestrale.

DETTAGLIO CONDIZIONI ECONOMICHE

Durata	determinata o indeterminata
Modalità di rimborso	accredito in conto corrente
Valuta	euro

TASSI							
	il tasso di interesse nominale annuo è composto dal parametro di indicizzazione Media mensile Euribor 3 mesi/360 + spread:						
Tasso debitore di interesse nominale annuo entro fido	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Media Euribor 3 mesi</th> <th>Spread</th> <th>T.A.N.</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1,59%</td> <td>6,00%</td> <td>7,59%</td> </tr> </tbody> </table> <p><i>Il tasso effettivamente applicato potrà essere diverso, in relazione all'andamento del parametro al momento della stipula</i></p>	Media Euribor 3 mesi	Spread	T.A.N.	1,59%	6,00%	7,59%
Media Euribor 3 mesi	Spread	T.A.N.					
1,59%	6,00%	7,59%					
Tasso debitore di interesse effettivo annuo entro fido (Il tasso effettivo annuo tiene conto dell'effetto delle capitalizzazioni trimestrali)	7,80% Il tasso effettivamente applicato potrà essere diverso, in relazione all'andamento del parametro al momento della stipula.						
Parametro di indicizzazione	Media aritmetica mensile del tasso Euribor a 3 mesi/360 rilevato il mese precedente la concessione dell'apertura di credito e successivamente aggiornata ogni mese						
Spread	+ 6,00%						
Tasso debitore di interesse nominale annuo in caso di utilizzo oltre fido	10,50%						
Tasso debitore di interesse effettivo annuo in caso di utilizzo oltre fido (Il tasso effettivo annuo tiene conto dell'effetto delle capitalizzazioni trimestrali)	10,92%						
Tasso di mora	Pari al tasso debitore di interesse nominale annuo in caso di utilizzo oltre fido						
Divisore di calcolo degli interessi	anno civile						
CAPITALIZZAZIONE							
Periodicità capitalizzazione degli interessi	trimestrali						
SPESE							
Spese per la stipula del contratto							
Istruttoria	gratuita						
Spese per la gestione del rapporto							
Commissioni per messa a disposizione fondi	gratuite						
Spese liquidazione interessi	gratuite						
Spese per certificazione interessi	10,00 euro						
Spese segnalazioni a Società di Revisione e Certificazione	50,00 euro						
Rilascio documentazione relativa a competenze maturate, oneri sostenuti, ritenute fiscali, attestazioni di affidamenti e referenze bancarie	25,00 euro						
Invio comunicazioni previste dalla legge	gratuite						

ULTIME RILEVAZIONI DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE

Data rilevazione	Parametro	Valore
01/06/2011	Media aritmetica mensile Euribor 3 mesi/360	1,42%
01/07/2011	Media aritmetica mensile Euribor 3 mesi/360	1,47%
01/08/2011	Media aritmetica mensile Euribor 3 mesi/360	1,59%

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)** previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (L. n. 108/1996), relativo ai contratti di apertura di credito in conto corrente, può essere consultato in filiale e sul sito Internet (www.bancareale.it)

RECESSO E RECLAMI

Recesso

La Banca ha la facoltà di recedere in qualsiasi momento, anche con comunicazione verbale, dall'apertura di credito, ancorché a tempo determinato, nonché di ridurla o di sospenderla; per il pagamento di quanto dovuto sarà dato al Cliente, con lettera raccomandata, un preavviso non inferiore a 2 (due) giorni.

Nel caso di apertura di credito a tempo determinato la Banca ha la facoltà di recedere, di ridurre o di sospendere con effetto immediato l'affidamento al ricorrere di una giusta causa. In entrambe le ipotesi, per il pagamento di quanto dovuto sarà dato al Cliente, con lettera raccomandata, un termine di 2 (due) giorni.

Analogha facoltà di recesso ha il Cliente con effetto di chiusura dell'operazione mediante pagamento di quanto dovuto.

In ogni caso il recesso ha l'effetto di sospendere immediatamente l'utilizzo del credito concesso.

Le eventuali disposizioni allo scoperto che la Banca ritenesse di eseguire dopo la scadenza convenuta o dopo la comunicazione del recesso non comportano il ripristino dell'apertura di credito neppure per l'importo delle disposizioni eseguite. L'eventuale sconfinamento consentito oltre il limite dell'apertura di credito non comporta l'aumento di tale limite

Portabilità del finanziamento

Nel caso in cui, per rimborsare il finanziamento, ottenga un nuovo finanziamento da un'altra banca/intermediario, il Cliente non deve sostenere, nei casi previsti dalla legge, neanche indirettamente alcun costo (ad esempio commissioni, spese, oneri o penali). Il nuovo contratto mantiene i diritti e le garanzie del vecchio.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

La Banca provvede a concludere gli adempimenti riguardanti la richiesta del Cliente entro 30 giorni dalla data di integrale pagamento di quanto dovutole in caso di recesso.

Reclami

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della Banca (Corso Vittorio Emanuele II, 101 – 10128 Torino), che risponde entro 30 giorni dal ricevimento. Se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a:

- l'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, informarsi presso le Filiali della Banca d'Italia o la propria Banca.

- Conciliatore Bancario Finanziario. Se sorge una controversia con la Banca, il Cliente può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la Banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, via delle Botteghe Oscure 54, tel.06/674821, sito internet www.conciliatorebancario.it.

Qualora intenda rivolgersi all'autorità giudiziaria, il Cliente è tenuto, pena l'improcedibilità della relativa domanda, ad esperire preliminarmente il procedimento presso l'Arbitro Bancario Finanziario oppure il procedimento di mediazione ai sensi delle leggi applicabili presso l'Organismo di Conciliazione Bancaria costituito dal Conciliatore Bancario Finanziario – Associazione per la soluzione delle controversie Bancarie, finanziarie e societarie – ADR (www.conciliatorebancario.it). Resta salva la possibilità, per le parti, di concordare, anche successivamente alla conclusione dei contratti, di rivolgersi ad un organismo di mediazione diverso dal Conciliatore Bancario Finanziario, purché iscritto nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia ai sensi delle leggi applicabili

LEGENDA DELLE PRINCIPALI NOZIONI DELL'OPERAZIONE

Euribor	È il tasso interbancario di riferimento utilizzato nei Paesi dell'Ue, al quale avvengono gli scambi dei depositi a breve termine tra banche primarie. Viene calcolato giornalmente ed è rilevabile sui principali quotidiani; è il parametro al quale sono agganciati i contratti di finanziamento a tasso variabile (dove il tasso del mutuo è appunto l'Euribor più una maggiorazione detta spread). Si calcola facendo la media ponderata dei tassi d'interesse ai quali le banche operanti nell'Ue cedono i depositi in prestito.
Interessi di mora	Interessi per il periodo di ritardato rimborso.
Istruttoria	Pratiche e formalità necessarie all'erogazione del finanziamento.
Fido o affidamento	Somma che la banca si impegna a mettere a disposizione del cliente oltre il saldo disponibile
Periodicità capitalizzazione	Periodo cui si riferisce il calcolo degli interessi creditori e debitori e delle spese di tenuta conto.
Saldo Contabile	Saldo risultante dalla mera somma algebrica delle scritture dare/avere in cui sono compresi importi non ancora giunti a maturazione.
Saldo Disponibile	Giacenza sul conto corrente che può essere effettivamente utilizzata.
Spese d'istruttoria	Spese sostenute dalla Banca per l'analisi di concedibilità e/o revisione di un fido.
Spese di liquidazione interessi debitori	Comprende le spese collegate al conteggio degli interessi debitori, nel periodo (annuale o semestrale) indicato nelle condizioni praticate alla clientela per l'erogazione dell'affidamento in conto corrente . n.b. non cumulano con eventuali spese per il conteggio di interessi creditori.
Spread	E' la differenza espressa in punti o frazione di punti rispetto al tasso di riferimento.
Tasso Annuo effettivo globale (TAEG)	Indica il costo totale del finanziamento su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata. Alcune spese non sono comprese, ad esempio quelle notarili.
Tasso debitore per scoperti entro il limite di fido	Tasso applicato ai saldi debitori del conto corrente in presenza affidamento
Tasso debitore per scoperti oltre il limite di fido	Tasso applicato ai saldi debitori del conto corrente che superano l'affidamento
Tasso di interesse nominale annuo	Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.
Tasso di mora	Maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo nel rimborso del finanziamento.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso d'interesse è usurario, quindi vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il tasso soglia della relativa categoria e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore
Tasso variabile	Il tasso di interesse che varia in relazione all'andamento di uno o più parametri di indicizzazione specificamente indicati nel Contratto di finanziamento.